



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2012 - 34

Data 17-07-2012

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI
PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012,
DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE
2012-2014**

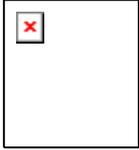
L'anno **duemiladodici**, il giorno **diciassette** del mese di **Luglio**, alle ore **09:00** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **09-07-2012** prot. n. **4700** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il **LUNELLO ARMANDO** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 16 e assenti n. 1 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
MASI MARIO	X		RAPUANO LEUCIO	X	
LISBINO ANTONIO		X	PARENTE GIOVANNI	X	
BARBATO GIUSEPPE	X		LUNELLO ARMANDO	X	
SEPE PAOLO	X		D'AGOSTINO DOMENICO	X	
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		BARBATO DOMENICO	X	
TURCO ANTONIO	X		SARDO RAFFAELE	X	
CAPOLUONGO BRUNO	X		COMPARONE TOMMASO	X	
MORETTI FRANCESCO	X		PETRARCA PASQUALE	X	
MORETTI SEBASTIANO	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **OLIVADESE GIOVANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



Comune di Carinaro

SERVIZIO FINANZIARIO
Ufficio di Ragioneria

Proposta di delibera

Oggetto: Approvazione bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2012/2014.

Il consigliere Armando Lunello, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, dà la parola all'assessore al bilancio, Antonio Turco, che illustra l'argomento in oggetto ed il cui intervento – integralmente trascritto – viene depositato agli atti.

Al termine dell'intervento del consigliere Turco, il Presidente dichiara aperto il dibattito nel corso del quale prendono la parola vari consiglieri comunali i cui interventi, integralmente trascritti, sono depositati agli atti.

Dopodichè

Il Consigliere delegato al bilancio

Premesso che:

il progetto di bilancio di previsione del Comune per l'esercizio finanziario 2012, il progetto di bilancio pluriennale per gli esercizi 2012, 2013 e 2014, la relazione previsionale e programmatica 2012/2014 sono stati approvati dalla Giunta comunale con proprio provvedimento n°61 del 15/6/2012;

i documenti di cui sopra sono stati predisposti secondo quanto disposto dall'articolo 151 – commi 1° - 2° e 3° - e dall'articolo 162 del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267;

l'articolo 151 – comma 1°- del predetto D. Lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

considerato che:

con decreto del Ministro dell'Interno del 21/12/2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°304 del 31/12/2011, il termine per deliberare il bilancio di previsione per l'esercizio 2012 è stato fissato al 31 marzo 2012;

l'articolo 1 comma 16-quater della legge 24.2.2012, n°14, sposta il predetto termine alla data del 30/6/2012

che con decreto del Ministero dell'Interno del 20.6.2012, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, il predetto termine è stato prorogato al 31/8/2012

visto l'articolo 171 – 4° comma – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267, in base al quale gli stanziamenti del bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014 – allegato al bilancio 2012 – hanno carattere autorizzatorio, costituendo un limite agli impegni di spesa;

riscontrata la regolarità dello schema del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, nonché il progetto del bilancio pluriennale 2012/2014, che sono stati redatti nel rispetto dei modelli contabili di cui al D.P.R. 194/1996 e che chiudono in pareggio finanziario, così come prevede l'articolo 162 – 1° comma – del più volte richiamato D. Lgs. 267/2000;

vista la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2012/2014, redatta ai sensi di quanto disposto dal DPR 3 agosto 1998, n°326 recante il "Regolamento per l'approvazione degli schemi di relazione previsionale e programmatica degli EE.LL.";

rilevato che risulta pienamente rispettato quanto disposto dall'articolo 162 – comma sesto – del D. Lgs. 267/2000 relativamente alle previsioni di competenza delle spese correnti ed alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui, che non possono superare le previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata;

atteso che gli stanziamenti per interessi passivi iscritti nel bilancio di previsione dell'anno 2012 comprendono esclusivamente le quote di interessi contratti sino al 31.12.2011;

ricordato che, con provvedimento del Consiglio comunale n°20 del 28.4.2011, esecutivo, è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010;

accertato che viene rispettato sia il limite minimo dello 0,30% sia quello massimo del 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio per l'istituzione del fondo di riserva;

dato atto che, ai sensi dell'art. 239 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, l'Organo di revisione economico finanziaria dell'Ente ha prodotto in data 18 giugno 2012 il parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati, parere che si allega al presente atto;

che la Giunta Comunale ha provveduto, con propri atti da allegare alla presente ai sensi dell'art. 172 del D.lgs.267/2000, alla determinazione delle tariffe, delle aliquote e delle detrazioni d'imposta per i tributi e per i servizi locali nonché, per i servizi a domanda individuale, alla determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione degli stessi;

che, ai sensi dell'art. 172 comma 1 lettera d), al bilancio di previsione è allegato il programma triennale dei lavori pubblici di cui al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 9/6/2005;

che, ai sensi dell'art. dell'art. 31 della legge 12 novembre 2011 n. 183, l'Ente è tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il patto di stabilità interno per province e comuni;

viste e richiamate, altresì, le seguenti deliberazioni adottate dal Consiglio comunale in questa stessa seduta:

n° 30 con la quale sono state fissate le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria (I.M.U.)

n° 31 con la quale è stata confermata la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno2012;

n° 32 in merito alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza o alle attività produttive e terziarie, nonché alla determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 172 – comma 1 – lettera c) del D.Lgs. 267/2000;

n° 33 con la quale sono state fissate le aliquote per la Tassa rifiuti solidi urbani

esaminata la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale allegata al presente atto ai sensi dell'art.172 – comma 1 – lettera f) del D.Lgs. 267/2000;

accertato che nel bilancio di previsione dell'esercizio 2012 sono stati inseriti gli stanziamenti destinati alla corresponsione dell'indennità di funzione al Sindaco ed agli assessori comunali nonché del gettone di presenza spettante agli amministratori nella misura fissata per legge e dato atto che gli stessi sono stati determinati ai sensi del comma 54 dell'articolo 1 della Legge 23/2/2005, n° 266;

atteso che sono stati consegnati ai consiglieri comunali i documenti contabili inerenti il bilancio di previsione dell'esercizio 2012, con formale invito a presentare – entro il termine previsto dal vigente regolamento di contabilità – eventuali emendamenti;

preso atto che entro il suddetto termine non sono pervenute richieste di emendamenti;

visto e richiamato l'art. 31 della legge 12 novembre 2011 n. 183, che detta disposizioni relative al patto di stabilità interno per il triennio 2012/2014;

dato atto che il Comune intende avvalersi, per quanto riguarda i pagamenti delle spese in conto capitale, del patto di stabilità interno "orizzontale nazionale" di cui all'articolo 4-ter del D.L. 2.3.2012, n°16 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n°44;

dato atto, altresì, che le previsioni delle spese dipersonale sono state contenute entro il limite imposto dal comma 557 dell'articolo 1 della più volte richiamata legge 296/2006;

richiamato il DPR 194/96;

vista la legge n°388/2000;

visto il vigente statuto comunale;

richiamato il regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del commissario straordinario n°26 del 14.4.2004, esecutiva ai sensi di legge;

SOTTOPONE all'esame e per l'approvazione del Consiglio comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

Approvare il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012, nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014 così come predisposti ed approvati dalla Giunta comunale con provvedimento n°61 assunto in data 15 giugno 2012

Approvare, in ogni sua parte, il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012, con relativi allegati, nelle seguenti risultanze finali

E N T R A T E

Titolo	Denominazione	Stanziamanti 2011	Maggiori entrate	Minori entrate	Stanziamanti 2012
1°	Entrate correnti	2.758.356,68		14.353,48	2.744.003,20
2°	Entrate da trasferimenti	266.519,50		77.648,15	188.871,35
3°	Entrate extratributarie	617.614,66		9.068,97	608.545,69
4°	Entrate da alienazioni	16.193.164,63	342.021,51		16.535.186,14
5°	Accensione di prestiti	1.110.743,43		310.743,43	800.000,00
6°	Servizi c/ terzi	803.000,00			803.000,00
T O T A L E		21.749.398,90			21.679.606,38
Avanzo di Amministrazione		68.000,00	797.000,00		865.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE		21.817.398,90	1.139.021,51	397.460,55	22.544.606,38

S P E S E

Titolo	Denominazione	Stanziamen- ti 2011	Maggiori spese	Minori spese	Stanziamen- ti 2012
1°	Spese correnti	3.374.378,48	40.174,04		3.414.552,52
2°	Spese c/capitale	17.371.908,06	735.278,08		18.107.186,14
3°	Rimborso di prestiti	268.112,36		48.244,64	219.867,72
6°	Servizi c/ terzi	803.000,00			803.000,00
T O T A L E		21.817.398,90			22.544.606,38

Approvare, in ogni sua parte, il bilancio pluriennale 2012/2014, con relativi allegati, nelle seguenti risultanze finali

E N T R A T E

Titolo	Denominazione	Stanziamen- ti 2011	Stanziamen- ti 2012	Stanziamen- ti 2013	Stanziamen- ti 2014
1°	Entrate correnti	2.758.356,68	2.744.003,20	3.018.679,38	3.016.679,38
2°	Entrate da trasferimenti	266.519,50	188.871,35	186.871,35	186.871,35
3°	Entrate extratributarie	617.614,66	608.545,69	579.000,00	564.000,00
4°	Entrate da alienazioni	16.193.164,63	16.535.186,14	3.180.000,00	2.200.000,00
5°	Accensione di prestiti	1.110.743,43	800.000,00	315.612,95	0,00
6°	Servizi c/ terzi	803.000,00	803.000,00		0,00
T O T A L E		21.749.398,90	21.679.606,38	7.280.163,68	5.967.550,73
Avanzo di Amministrazione		68.000,00	865.000,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE		21.817.398,90	22.544.606,38	7.280.163,68	5.967.550,73

S P E S E

Titolo	Denominazione	Stanziamen- ti 2011	Stanziamen- ti 2012	Stanziamen- ti 2013	Stanziamen- ti 2014
1°	Spese correnti	3.374.378,48	3.414.552,52	3.649.551,14	3.631.582,94
2°	Spese c/capitale	17.371.908,06	18.107.186,14	3.364.112,95	2.057.500,00
3°	Rimborso di prestiti	268.112,36	219.867,72	266.499,59	278.467,79
6°	Servizi c/ terzi	803.000,00	803.000,00		
T O T A L E		21.817.398,90	22.544.606,38	7.280.163,68	5.967.550,73
Disavanzo di Amministrazione		0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE ENTRATE		21.817.398,90	22.544.606,38	7.280.163,68	5.967.550,73

2. **Approvare** i seguenti documenti che corredano il bilancio di previsione:
 - bilancio pluriennale relativo al triennio 2012/2014
 - relazione previsionale e programmatica 2012/2014

3. **Dare atto** che al bilancio di previsione annuale sono allegati, inoltre, i seguenti documenti:
 - il rendiconto del bilancio relativo all'esercizio 2010
 - la deliberazione del Consiglio comunale n° 32 di questa stessa seduta in merito alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza o alle attività produttive e terziarie, nonché alla determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 172 – comma 1 – lettera c) del D.Lgs. 267/2000;
 - le deliberazioni con le quali sono state determinate le tariffe e le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi a domanda individuale;

4. **Approvare** il programma triennale delle OO.PP. così come allegato alla presente di cui forma parte integrante e sostanziale.

5. **Allegare** alla presente deliberazione la relazione sullo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2012 presentata dall'organo di revisione dei conti ai sensi dell'art. 239 – comma 1 – lettera b) del D. Lgs. 267/2000.
6. **Accertare** che viene rispettato il pareggio del bilancio e che sussistono le condizioni di equilibrio economico previsto dall'art. 162 – comma 6 – del D.Lgs. 267/2000.
7. **Dare atto**, inoltre, che le previsioni delle spese di personale sono state contenute entro il limite imposto dal comma 557 dell'articolo 1 della Legge 296/2006
8. **Dare atto** che il Comune intende avvalersi, per quanto riguarda i pagamenti delle spese in conto capitale, del patto di stabilità interno "orizzontale nazionale" di cui all'articolo 4-ter del D.L. 2.3.2012, n°16 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n°44;

Il Consigliere delegato al bilancio
(Antonio Turco)

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto **Approvazione bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2012/2014.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X **Parere favorevole**

si segnala che il maggior utilizzo del patto nazionale orizzontale condiziona il patto degli esercizi a venire per cui se ne consiglia un ricorso molto limitato.

Parere sfavorevole

Carinaro, li 12/7/2012

Il Responsabile del Servizio
(dr. Salvatore Nacarło)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Parere favorevole

Parere sfavorevole

X **Parere irrilevante**

Carinaro, li 12/7/2012

Il Responsabile del Servizio
(dr. Salvatore Nacarło)

Il Consiglio comunale

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Visti gli interventi dei Consiglieri, come da processo verbale della seduta;

Visti i pareri resi ai sensi dell'articolo 49 del TUEL 267/2000;

Con la presente votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente risultato:

PRESENTI n. 15

VOTANTI: n. 15;

FAVOREVOLI: n. 11;

CONTRARI: n. 2 (D'Agostino D. – Sardo R.)

ASTENUTI: n. 2 (Comparone T. – Petrarca P.)

DELIBERA

Di approvare la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dal consigliere Antonio Turco relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo, ed i cui relativi atti vengono allegati all'originale della presente deliberazione.

Di incaricare il responsabile dell'Area Finanziaria, nella persona del sig. Salvatore Nacarolo, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esigibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D.Lgs 18.08.2000, n° 267 con la seguente votazione:

PRESENTI n. 15

VOTANTI n. 15

FAVOREVOLI: n. 11

CONTRARI: n. 2 (D'Agostino D. – Sardo R.)

ASTENUTI: n. 2 (Comparone T. – Petrarca P.)

O.D.G. (5)

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014.

Il Presidente del consiglio introduce l'ultimo punto all'O.D.G. e passa la parola all'assessore al Bilancio, Vicesindaco Turco, affinché lo illustri.

Alle ore 10.42 escono i consiglieri Capoluongo e Rapuano.

Il Vicesindaco Turco dice che si procederà come l'anno scorso, a differenza del rendiconto 2011, per cui si procederà alla proiezione delle diapositive che esplicheranno la manovra. (Alle ore 10.43 esce il consigliere Parente e poi rientra 2 minuti dopo -10.45- insieme all'assessore Rapuano e D'Agostino). Si astiene dal leggere la proposta di deliberazione e passa, invece, alla lettura della relazione politica.

Alle ore 10.53 escono gli assessori Dell'Aprovitola e Rapuano.

Al termine della lettura si procede alla proiezione delle diapositive.

Alle ore 10.56 rientra Rapuano ed esce Petrarca.

Il Vicesindaco legge le diapositive, nel frattempo alle ore 11.00 esce l'assessore Rapuano, alle 11.02 rientra il consigliere Petrarca ed escono i consiglieri Moretti F. e Sardo. Alle ore 11.05 esce il presidente Lunello. Alle ore 11.06 rientra il consigliere Sardo. Alle ore 11.08 rientra l'assessore Moretti F. e alle ore 11.12 rientrano Dell'Aprovitola, Rapuano e Lunello.

Al termine della proiezione i consiglieri che si erano seduti in aula per visionare meglio le diapositive riprendono il loro posto.

Al momento dell'apertura della discussione sono presenti 14 consiglieri (Moretti S., Dell'Aprovitola, Parente, Moretti F, Capoluongo, Sepe, Rapuano, Lunello, Sindaco, Vicesindaco, Sardo, D'Agostino, Barbato, Petrarca).

Il Presidente apre la discussione.

Il Consigliere D'Agostino dice di essere rammaricato per gli emendamenti presentati, anche a livello personale, dice di avere avvisato quando li ha presentati e che, poi, stamattina ha letto su Pupia che non erano discutibili. Continua dicendo che si aspettava di sapere subito per quale motivo gli emendamenti non potevano essere discussi, se non li presenta come emendamento li presenta come proposta, per cui alla fine la situazione non cambia né cambia lo spirito delle modifiche che volevamo apportare.

Il Vicesindaco risponde fuori microfono che sono arrivati in ritardo rispetto a quanto prevede il regolamento.

Riprende il Consigliere D'Agostino e dice che aveva capito che erano motivi di regole e che loro, essendo rispettosi delle regole, non hanno opposto nulla. Dice che l'emendamento è politico e che loro sono in seduta politica e non tecnica e quindi, siccome si tratta di apportare migliorie al bilancio che si sta per approvare, ritiene che possono essere oggetto di discussione. Vorrebbe porre all'attenzione del CC una serie di proposte e non più di emendamenti che possono essere discusse per migliorare il bilancio. Illustra le proposte che sono state presentate, per quanto riguarda la diretta dei CC propone di togliere € 5000 dai compensi degli amministratori e destinarli a tale finalità che è da sempre una loro richiesta. Altra proposta riguarda la biblioteca comunale e la volontà di rimpinguare la somma di €200 prevista in bilancio togliendo €5000 dal compenso degli amministratori. Con tale risparmio pure si poteva realizzare tale progetto. Un altro aspetto importante era la questione della pulizia delle caditoie nel territorio comunale per motivi di igienicità e poteva essere previsto un capitolo a parte per tale finalità. Altra proposta che intendono rivolgere ai consiglieri è la ristrutturazione dell'abitazione dell'ex custode della scuola elementare per renderla agibile e utilizzabile per fini sociali, come qualcosa di polivalente nel settore della medicina. Altra proposta è la previsione di una pista ciclo-pedonale che possa collegare le zone centrali del paese, la piazza con la parte periferica. Sarebbe una novità di impatto non inquinante e favorirebbe molti ragazzini per uscire con le biciclette o a piedi. (Alle 11.26 esce il Vicesindaco). Altra proposta riguarda l'elaborazione di un piano traffico redatto da un tecnico specializzato in materia che possa risolvere quelle problematiche legate alla circolazione stradale. Per quanto riguarda le altre proposte è importante secondo loro parlare della condotta idrica che si trova in prossimità della scuola media e oggetto di ripetute riparazioni che causano un aumento dei costi e sta diventando più oneroso rispetto ad un rifacimento totale della stessa condotta. Pensando che la spesa poteva essere sui 100.000,00 € e c'è un avanzo di amministrazione che poteva essere utilizzato. E' stato previsto oltre 500.000 € per ampliare la casa comunale quando 100mila € potevano essere previsti per rifare la condotta idrica ed eliminare il problema definitivamente. C'è anche l'esigenza di riparare l'impianto di pubblica illuminazione della villa comunale Sepe visto che si trova in pessimo stato. Si potrebbe reperire per questo un importo di circa €20.000 anche perché mettere tutto l'avanzo per ampliare una sola strada del comune non sarebbe giusto mentre si potrebbe utilizzarlo per diversi interventi.

Alle ore 11.30 entra l'Avv. Comparone.

Continua il consigliere dicendo che una ulteriore proposta riguarda l'importanza di mettere in sicurezza, per motivi di circolazione dei pedoni e degli automobilisti, la pavimentazione stradale di Piazza Trieste di Via Campo dove ci sono delle strisce scivolose e non a norma. La somma necessaria si potrebbe reperire dall'avanzo di amministrazione e non più dal compenso degli assessori e così si potrebbe riuscire a fare quest'intervento. C'è un'esigenza a fornire gli LSU che fanno capo all'area tecnica di un apposito vestiario tenuto conto della specificità dei lavori svolti. La cifra necessaria sarebbe sui €5000,00 sempre prendendoli dall'avanzo di amministrazione e togliendoli da quelli destinati alla sistemazione della casa comunale. Un'altra proposta di cambiamento del bilancio riguarda l'ampliamento del parcheggio in prossimità della struttura sportiva comunale considerato che i veicoli che sostano lungo la strada creano problemi alla

viabilità. Si potrebbe riuscire a fare un parcheggio più ampio togliendo le somme necessarie dall'ampliamento della casa comunale e metterle per questo parcheggio. Con un'altra proposta, visto il momento di crisi che sta vivendo il paese, chiede di incrementare il fondo per l'assistenza dei meno abbienti attraverso il recupero di una somma di cui non si è fatta menzione nel bilancio che è di €14.486,03 che è il credito che il comune vanta per l'affitto della abitazione all'ex custode della scuola elementare.

Prende la parola il capogruppo Parente il quale fa la premessa che gli emendamenti non sono stati discussi non perché non si voleva ma perché non si poteva; l'ufficio ha detto che sono inammissibili, ma discuterli non è un problema. Sinteticamente per alcune di queste proposte il bilancio già prevede interventi, come nel caso della rete idrica o per il fondo della piazza e qualche altra cosa, già ci sono interventi previsti.

Il Consigliere Sardo dice che non ci sono per la sicurezza ma per l'arredo urbano.

Alle ore 11.35 esce il consigliere Moretti F. e rientra il ViceSindaco.

Riprende il capogruppo Parente e ribadisce che in bilancio sono previsti questi interventi per la sicurezza e anche per il piano traffico è prevista una bozza. Propone di vedersi qualche sera per discuterla insieme. Anche per l'illuminazione della villa è previsto qualcosa. Dice che è inutile ripetersi sul problema di andare a reperire i soldi perché lui non è d'accordo. Dice che molte di queste proposte sono condivisibili, come mettere in rete il consiglio comunale, perché se fossero in grado di dotarsi di uno strumento importantissimo come quello che permette di mettere in rete gli eventi, come le feste o anche i matrimoni potrebbero sia pubblicizzare il paese che aiutare i cittadini lontani a vivere eventi ai quali non possono partecipare. Dice che si è in dirittura d'arrivo del bilancio che è costato tanto lavoro a causa delle varie difficoltà, della evoluzione normativa e delle questioni tecniche; ora se ne parlerà a settembre. Allora la risposta che si può dare è che, tolte le somme che già sono previste in bilancio per le proposte che ha fatto il Gruppo Rinascita per Carinaro, le altre sono sicuramente degne di essere accolte e di essere prese in considerazione e propone di incontrarsi quanto prima per confrontarsi. Dice che quando viene una buona proposta anche dall'opposizione non hanno difficoltà ad accoglierla.

Prende la parola l'assessore Moretti S. che ribadisce che molte proposte hanno già la copertura nel bilancio e dice che, anche per quanto riguarda il problema della rete idrica, c'è un progetto e c'è un contatto con l'università di Aversa. Che se questo discorso dovesse arrivare a buon fine, si potrebbe pure riuscire a risparmiare, anche per l'impianto di pubblica illuminazione ci sono dei soldi stanziati in bilancio. Per gli Lsu anche se non sono previste somme si impegna a trovare le disponibilità per dotarli di una divisa consona. Dice che sono pronti ad affrontare le questioni proposte dalla opposizione e a cercare le soluzioni nell'interesse della città.

Chiede di intervenire il Consigliere Barbato Domenico il quale vuole chiedere notizie dell'intervento previsto a Via S.Salvatore, del marciapiede che si doveva fare per i ragazzi che vanno alla ragioneria perché quando la scuola è aperta ci sono tanti ragazzi che circolano in quella zona. Dice che era previsto nel piano triennale delle opere pubbliche e che si è perso e chiede spiegazioni perché il marciapiede è importante per i ragazzi ma non comporta un costo eccessivo. Chiede degli interventi previsti nello sport, se è stato previsto qualcosa, perché ci sono delle polisportive nuove come ha appreso dal giornale, se è stato deciso qualche contributo o è un fatto privato per cui servono atti privati, chiede del campo sportivo, se è stato previsto già qualcosa in bilancio o se bisogna attendere il riequilibrio.

Risponde il Vicesindaco il quale dice che per lo sport ci sono 15.000/16.000 euro previsti, divisi in due tronconi. Risponde che a proposito della nuova società che è nata, il regolamento comunale prevede che possano accedere a contributo dopo un anno dalla costituzione e dalla iscrizione all'albo comunale e quindi per quest'anno non possono avere nulla, però tutto quello che il Comune potrà fare per lo sport lo farà. Per il marciapiede c'è il problema dei mutui che si possono contrarre solo per una percentuale limitata e sono sorti altri problemi, come in via Leonardo da Vinci dove bisogna intervenire per una continua rottura di tubature e in questo momento ci sono interventi più urgenti.

Discussione tra il Vicesindaco e Barbatto D. sul regolamento, sulla convenzione fatta dal comune con i gestori del campo sportivo e delle tabelle applicabili in base alla convenzione e allo sconto del 40% per i carinaresi.

Chiede la parola il Consigliere Sardo il quale dice che è una consuetudine della maggioranza non far partecipare al bilancio di previsione le associazioni, i partiti, le forze sociali, le consulte, il forum dei giovani anche se il bilancio partecipato era un impegno preso dalla maggioranza in campagna elettorale e disatteso. Dice che anche il regolamento del forum dei giovani, l'art.2, prevede la richiesta di parere sul bilancio di previsione e sui piani di investimento in materia di politiche giovanili e di convocare il CC almeno una volta l'anno in materia di politiche giovanili. E' previsto anche di istituire un capitolo di bilancio per il forum che dice di non aver visto anche se col peg si capisce meglio. Dice che ogni anno ripropone questa critica che resta inascoltata e a proposito della problematica sulla partecipazione alla vita politica attiva si rivolge all'assessore S. Moretti e Parente e dice che negli anni '80 un gruppo di giovani carinaresi che era animato da passione politica e che si riconosceva nei valori dell'uguaglianza, della legalità, della trasparenza della solidarietà e della giustizia sociale insieme alle associazioni e ai partiti che erano presenti nel territorio portavano avanti queste istanze. Continua chiedendo se oggi, visto che hanno deciso di candidarsi con la maggioranza del Sindaco Masi che negli anni precedenti hanno sempre avversato, quelle battaglie di civiltà e di rispetto delle regole le hanno cancellate o dimenticate. Chiede di impegnarsi perché che la partecipazione dei cittadini, delle associazioni e dei partiti alla vita politica attiva sia anche una loro istanza per gli anni a venire.

Alle ore 11.45 esce Comparone.

Continua il Consigliere Sardo e dice che oggi che è il 17 luglio si approva il bilancio con molto ritardo ma si poteva anche approvare nel mese di gennaio e che tra poco dovranno sicuramente fare una variazione di bilancio e si troveranno a doverla fare con l'assestamento. Dice che il bilancio doveva partire da un'analisi dei bisogni, tenere conto delle fasce deboli e del problema del lavoro, promuovendo le cooperative sociali a cui affidare alcuni servizi comunali. Per l'approvazione del Puc, pur avvenuto con ritardo dice che l'amministrazione doveva affrontare questi problemi prima perché oltre al ritardo c'è una non chiarezza sulla sua attuazione e praticabilità e ciò sta creando difficoltà ai cittadini, ai professionisti e agli imprenditori. Continua dicendo che il Vicesindaco Turco ha fatto il solito piagnisteo, che prima la responsabilità era del Governo di Berlusconi mentre oggi non sanno nemmeno a chi devono addossare le responsabilità di questo perché questo Governo sta scontentando tutti. La realtà è che bisogna razionalizzare bene le spese ed è inutile pensare a opere che non saranno mai realizzate. Parlando del piano triennale delle oo.pp. dice che è il solito copia e incolla, come dicono sempre, si traslano di annualità in annualità e che anche quest'anno vedranno che nessuna opera sarà realizzata. I pip ancora non sanno a che punto stanno, di questo bilancio sanno solo la certezza delle uscite e l'incertezza delle entrate, da 3 anni chiede anche per iscritto di sapere notizie sulle persone che non pagano i debiti che hanno verso il Comune di ici, acqua, tarsu, e dice di non sapere più cosa deve fare; ha fatto le richieste per iscritto ma non riesce ad avere i nomi delle persone che non pagano, anche perché potrebbero pure essere persone che sono in difficoltà. Dice che ha fatto una richiesta da tre mesi per avere la password del servizio di contabilità e non ha ancora avuto la risposta eppure ha portato una sentenza su questo. Per le antenne dice che i soldi che vengono incamerati, secondo il regolamento una parte di questi soldi serviva per monitorare l'andamento delle onde elettromagnetiche e che i cittadini dovevano essere informati su dove andavano messe queste centraline che lui non ha visto sul territorio. Potevano essere fatte delle aliquote progressive sull'addizionale comunale e invece non sono state fatte, con un'esenzione di una prima fascia che si poteva creare. Per l'acqua anche chi consuma poco deve pagare il minimo, tutti i cittadini devono pagare e quindi anche su questo chiede un confronto, perché devono pagare un minimo se non consumano? Dice che pensavano che ci sarebbe stata una diminuzione dell'indennità di funzione perché, vista la crisi, si poteva pensare a ciò. Per le assunzioni prima si era parlato di assumere 10 lsu, poi 5, poi 1 e poi nessuno. Dice di dispiacersi con il consigliere Parente che disse "almeno ne facciamo una" ma loro erano partiti da 10 e sembra che nemmeno quell'unica assunzione prevista sarà portata a termine.

12.00 rientra il Consigliere Comparone.

Continua ricordando le periferie abbandonate, le piste ciclabili presenti nel programma presentato dal Sindaco al Consiglio, e chiede sia al Presidente del CC che al Presidente della commissione controllo e garanzia Barbato di convocare la commissione e di vedere fino ad oggi cosa è stato fatto di questo programma perché minimo una volta l'anno deve essere fatto e poi portato in CC. C'era il problema delle affissioni selvagge, sono passati 3 anni e questo problema non è stato ancor risolto, il controllo dei cantieri porterebbe un introito ai comuni e contrasterebbe abusi, ci sono spese per il canile e chiede se i cani sono vivi o meno, vuole sapere se sono controllati o se si paga la retta inutilmente. Esce l'Assessore Dell'Aprovitola alle ore 12.05 e rientra Moretti F..

Continua ancora dicendo che uno dei punti dell'UTC è l'acquisto di un megafono mentre per lo sviluppo economico c'è un unico programma: la manutenzione dell'impianto del gabinetto installato nell'area demaniale. Per il programma dell'infanzia e dei minori l'unica previsione è per le elezioni del CC mentre per quanto riguarda la polizia municipale dice che i vigili non ci sono e non è stata nemmeno prevista l'assunzione del vigile ma si dice che il territorio ha una discreta vivibilità, che si percepisce un'insicurezza tra i cittadini e per il triennio 2012/2014 l'obiettivo è quello di mantenere costanti i servizi attraverso una razionalizzazione ma se non ci sono i vigili urbani, cosa si deve razionalizzare?

Alle ore 12.15 escono Parente e Comparone e rientra Dell'Aprovitola.

Chiede la parola il Sindaco il quale dice che per quanto riguarda le spese del personale ci sono € 70/80.000 € che sono spese del personale, destinate all'incentivazione degli Lsu ai quali andrebbe dato molto di più e se non si può fare è perché lo Stato impone anche tetti alla spesa del personale. Grazie a loro il Comune va avanti, ci sarebbero anche altri che meriterebbero ma non possiamo integrarli. Non credo che prendendo 80.000 € e li convogliamo verso una o due assunzioni risolveremmo i nostri problemi che abbiamo in molti settori.

Alle ore 12.20 rientrano i Consiglieri Parente e Comparone, alla stessa ora escono Rapuano, D'Agostino e Barbato D.

Il Consigliere D'Agostino rientra alle ore 12.22.

Alle ore 12.23 esce l'assessore Moretti S. e rientra con Rapuano alle ore 12.24.

Al termine della discussione il Presidente chiede di procedere alla votazione. L'esito è il seguente: 11 favorevoli, 2 contrari (consiglieri D'Agostino e Sardo) e 2 astenuti (consiglieri Comparone e Petrarca).

Si procede alla successiva votazione per l'immediata esecutività, L'esito è il seguente: 11 favorevoli, 2 contrari (consiglieri D'Agostino e Sardo) e 2 astenuti (consiglieri Comparone e Petrarca).

Il Presidente dichiara chiuso il consiglio comunale alle ore 12.46.

Processo verbale del 17.07.2012 allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 34

IL VERBALIZZANTE
Segretario Comunale
Dott.ssa Giovanna Olivadese

Letto, e sottoscritto

Il Presidente LUNELLO ARMANDO

Il Segretario OLIVADESE GIOVANNA

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Carinaro, li 00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esguibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA